



**ASSOMOBILITA'**



Dichiarazione del presidente di Assomobilità (Confcommercio Milano)

**Simonpaolo Buongiardino:  
Milano, bene la “circle line” ciclabile attorno alla città  
Da ripensare, senza demagogia, la Low Emission Zone**

“Il progetto della pista ciclabile di 100 km, attorno a Milano, presentato recentemente all’Arch Week della Triennale, è decisamente positivo soprattutto perché rilancia aree periferiche alternative al centro ed è sostenibile nei confronti della mobilità milanese. In particolare è apprezzabile il percorso condiviso di questo progetto che si sta progressivamente sviluppando.

Attenzione all’ambiente e mobilità di cittadini e imprese, non sono elementi inconciliabili. Ci sono invece ampi margini di miglioramento a Milano per un sistema equilibrato di piste ciclabili, aree pedonali, parcheggi e necessità di rifornire la città e permettere una circolazione efficiente di mezzi e persone.

Per entrare nello specifico, alcune piste ciclabili come quelle in viale Tunisia, via Verdi o altre in progetto come il primo tratto di corso Venezia, appaiono più risposte demagogiche che soluzioni efficienti.

Così come la LEZ, che potrebbe sconvolgere la fruibilità della città da parte di persone e merci. Il parco veicoli che gravita su Milano, infatti, è ancora per una parte importante fuori dai limiti imposti dalla Low Emission Zone.

Occorrono, dunque, più tempo e più risorse per evitare uno stop che la nostra città non può permettersi, soprattutto in un momento ancora difficile per cittadini e imprese.

Il problema va, comunque, affrontato in termini scientifici e non demagogici che rischiano di escludere una modalità di trasporto indispensabile e non inquinante come ad esempio gli Euro 6 diesel”.

*Milano, 28 giugno 2018*